

COMUNE DI RUFFRE'

PROVINCIA DI TRENTO

**REGOLAMENTO
PER L'UTILIZZO
DELLE STRUTTURE
COMUNALI IN
LOC. "PLAZUELA"**

Approvato con deliberazione consiliare nr. 22 dd. 24 giugno 2010,
Modificato con deliberazione consiliare nr. 18 dd. 17 maggio 2011
Modificato con deliberazione consiliare nr. 45 dd. 14 dicembre 2011

IL SINDACO
(Fabrizio Borzaga)

IL SEGRETARIO
(Franco Battisti)

Art. 1
FINALITA'

1. Il presente regolamento disciplina l'utilizzo da parte del pubblico del rettangolo di gioco e del tendone per feste, del Palco con accessori annessi, compresa la struttura fissa in legno, di proprietà comunale di seguito denominate "strutture", situate in località "Plazuela", con lo scopo di promuovere attività sportive, culturali, ricreative e sociali (convegni, feste, raduni, conferenze, dibattiti, riunioni associative ecc.

Art. 2
AVENTI DIRITTO

1. Hanno titolo ad utilizzare gli spazi ed i servizi delle strutture di cui al precedente art. 1, gli enti, associazioni e società pubblici e privati che svolgano attività di interesse pubblico, soggetti cooperativi ed associativi, gruppi formalmente costituiti, privati cittadini, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione Comunale.

2. E' comunque escluso l'utilizzo per attività:

- a) che siano incompatibili con le destinazioni d'uso di cui al precedente punto 1;
- b) che siano incompatibili con le caratteristiche strutturali e funzionali degli spazi e degli allestimenti;
- c) che siano incompatibili con le disposizioni di agibilità e sicurezza stabilite dalla normativa vigente e dettate dall'autorità competente in materia di Polizia Amministrativa .

3. Le attività per le quali le strutture sono concesse in uso temporaneo devono essere realizzate direttamente dai soggetti richiedenti, con esclusione di ogni forma di subconcessione.

4. E' facoltà dell'Amministrazione comunale rifiutare la concessione delle strutture a soggetti che, precedentemente abbiano fatto un uso improprio delle stesse o che comunque abbiano violato il presente Regolamento.

Art. 3

RETTANGOLO DI GIOCO

1. Il rettangolo di gioco è destinato all'attività ludica e sportiva, fatta salva la possibilità, per il Comune, di autorizzare, di volta in volta, un utilizzo diverso secondo il principio della salvaguardia delle caratteristiche e delle condizioni peculiari dell'area.

2. La sua utilizzazione è garantita in via primaria e prioritaria alle associazioni e società sportive presenti sul territorio comunale.

3. L'attività ludica e sportiva in corrispondenza del campo non potrà essere esercitata oltre le ore 24.00. In caso di terreno pesante e fradicio essa sarà totalmente vietata.

Art. 4

PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE D'USO

1. Le richieste di utilizzo delle strutture, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, devono essere rivolte agli uffici comunali, almeno dieci giorni prima della data indicata per l'inizio dell'utilizzo, e devono contenere una dettagliata descrizione delle attività, delle iniziative o dei programmi da realizzare, sia per quanto riguarda i contenuti, sia in relazione alle esigenze logistiche, tecniche e funzionali, oltre alla documentazione idonea a consentire il riscontro dei requisiti prescritti dal presente Regolamento.

2. Le richieste presentate con meno di dieci giorni di anticipo possono essere accettate solo se corredate da chiara ed oggettiva motivazione di urgenza.

3. Le richieste dovranno essere corredate dal versamento di una cauzione pari al 50% della tariffa totale per l'utilizzo delle strutture. Il valore minimo delle cauzioni sarà pari ad € 300,00 nel caso in cui venga richiesto l'utilizzo del tendone mobile, dell'annessa struttura fissa in legno, del palco, delle tavole e delle panche, nonché di tutta l'attrezzatura di corredo e a € 50.00 nel caso in cui venga richiesto l'utilizzo del campo di gioco.

4. Tale cauzione verrà comunque trattenuta dal Comune a garanzia di eventuali danni causati alle strutture o ai loro accessori. Essa verrà pertanto restituita a seguito di idoneo sopralluogo finalizzato all'accertamento dell'assenza di detti danni.

Art. 5

VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI ACCESSO

1. L'ammissione o il diniego della richiesta e le relative modalità vengono singolarmente decise, con provvedimento motivato, in caso di diniego, entro il termine di dieci giorni dalla richiesta.

Art. 6

PERIODI DI UTILIZZO

1. Viene stabilita quale limite temporale di utilizzo continuato (per mostre, convegni, tornei, ecc.) una durata massima di 15 giorni consecutivi, inclusi allestimenti e ripristino.

2. Detti limiti non si applicano per le iniziative realizzate dalle Associazioni, Società, dagli organi e dalle strutture organizzative del Comune o delle quali il Comune stesso sia promotore o associato.

Art. 7 TARIFFE

1. Per l'utilizzo delle strutture in oggetto saranno praticate le seguenti tariffe:

a) campo di gioco e spogliatoi:

- partita diurna, durata ore 2: €. 80,00.I.V.A. esclusa
- partita notturna, durata ore 2 €.100,00. I.V.A. esclusa
- usi per una giornata o due mezze €.200,00 I.V.A. esclusa.
- Per ogni ulteriore giornata di utilizzo la tariffa è stabilita in €. 70,00 I.V.A. esclusa.

b) tendone mobile, struttura in legno adibita a Bar-cucina,

completamente attrezzata e arredata, palco, tavoli e panche per un totale di 280 persone a sedere:

- 1 giornata €. 250,00. I.V.A. esclusa
- 2 giornate €. 450,00. I.V.A. esclusa
- 3 giornate €. 600,00. I.V.A. esclusa
- ulteriori giornate €. 100,00. I.V.A. esclusa.

2. L'utilizzo delle strutture da parte del Comune e degli Enti e Associazioni comunali è gratuito al fine di promuovere l'attività sportiva, e socio-culturale della comunità.

3. L'Amministrazione comunale può concedere gratuitamente l'utilizzo delle strutture per attività o manifestazioni reputati meritori.

4. Vigè comunque per tutti i richiedenti la presentazione della cauzione di cui all'art. 4 punto 3 del presente regolamento.

5. Le strutture dovranno essere rese all'amministrazione in perfetto stato e pulite, in caso contrario l'amministrazione tratterà la caparra versata, salvo maggiori oneri a carico dell'utilizzatore.

6. Se l'utilizzatore del tendone mobile non vorrà incaricarsi personalmente della pulizia del piazzale (compreso l'interno del tendone stesso e la sistemazione di panche e tavoli), potrà in alternativa dichiararlo anticipatamente all'amministrazione e versare una tariffa forfettaria a rimborso delle spese pari ad euro 200,00. Resta inteso che la pulizia della Baita adibita a cucina (compresa la pulizia dei vari utensili/attrezzature in essa contenuti) deve essere eseguita obbligatoriamente dall'utilizzatore.